

Imprese under 30

Il Comune cerca ragazzi di under 30 per teatro, danza, performance multidisciplinari rigorosamente dal vivo. Termine per aderire al bando: 14 marzo.



Lagaccio, fine cantiere

Dalla sera di giovedì in via del Lagaccio, vicino al ponte Don Acciaj, finito il cantiere di Aster, è stato riaperto il traffico due corsie, eliminando il semaforo.



Ecoisole a Quarto Alto

Arrivano anche a Quarto Alto le nuove Ecoisole di Aniu dopo una serie di incontri con i residenti e attività informative utili a spiegare il funzionamento.



Le sfide della mobilità

1 Do ve richiedere l'iscrizione al registro delle auto o moto storiche?

Cinque gli enti autorizzati a livello nazionale, elencati nell'articolo 60, quarto comma, del Codice della strada: Automotoclub storico italiano (Asi), Federazione motociclistica italiana o Fmi, Registro italiano Fiat, Alfa Romeo e Lancia. Asi e Fmi sono articolati in club e sezioni locali, gli altri tre registri hanno una presenza più limitata.

2 Quanto tempo occorre per il rilascio del certificato necessario?

Se la documentazione fornita è adeguata e il mezza supera l'esame della commissione, il tempo che passa dall'invio della domanda all'iscrizione nel registro è di circa venti giorni. Ma gli intoppi sono in agguato. Occorre perciò attenersi alle regole e inviare tutto il necessario: copia di libretto, del la carta d'identità e del titolo di proprietà, e sette fotografie del mezzo.

3 Qual è il requisito fondamentale per poter fare l'iscrizione?

Il requisito fondamentale è anagrafico. Per potere essere ammessi nel registro il mezzo deve avere almeno vent'anni un giorno. Esistono poi due diverse procedure: la prima, che vale nel 95% dei casi, è riservata ai mezzi muniti di regolare targa e libretto o documento unico di circolazione e proprietà; la seconda riguarda quei mezzi che sono privi di libretto, o sono stati radiati dal pubblico registro automobilistico, o di importazione estera o ancora di origine sconosciuta.



Il sindaco in sella a una Guzzi

vi di libretto, o sono stati radiati dal pubblico registro automobilistico, o di importazione estera o ancora di origine sconosciuta.

4 Alla domanda di iscrizione vanno allegate fotografie?

Sì, in formato digitale, su sfondo neutro, senza accessori a bordo. Per le auto, le foto sono sei: vista di tre quarti posteriore lato sinistro, vista di tre quarti anteriore lato destro, sul il anteriore, numero del telaio, vista motore interno, targhetta identificativa. Nel caso delle moto, fotografare lato sinistro, lato destro, fronte e retro, numero di motore ed telaio, telaio a disanza di un metro dall'alto in cui si trova



Un raduno di Vespa

il numero, numero di omologazione se presente sul telaio. Per sfondo si intende sia il pavimento che la parete: evitare un bicchiere in pietra, ma anche le serrande.

Come salvare i mezzi d'epoca

Sono cinque le associazioni e gli enti autorizzati a certificare come storici veicoli a due o quattro ruote. Le domande vanno presentate online, e per un risposta bisogna attendere almeno venti giorni. Le spese sono alte ma per assicurazione e bolli i costi sono più contenuti rispetto ai mezzi normali.

a cura di FRANCESCO MARGIOLICO



Auto d'epoca in piazza De Ferrari

9 Per l'automobile o moto storica è sempre necessario pagare il bollo?

Sì, ma a prezzo ridotto. Per i mezzi con più di trent'anni il costo del bollo è di 28,40 euro se auto, 11,36 se moto, mentre dai 20 ai 29 anni il pagamento è a tariffa ridotta del 50% rispetto al normale. Per i veicoli sopra i 30 anni non sono previste sanzioni in caso di pagamento in ritardo. Il conducente deve avere sempre con sé la ricevuta.

10 Quanto costa l'iscrizione al registro delle auto o moto storiche?

Cento euro per le automobili, a meno che uno non sia tesserato Asi, nel qual caso paga venti euro (la tessera Asi costa centoventi euro l'anno) e ottanta euro per le moto. Può essere necessario però un intervento alla carrozzeria, che deve essere integra e in buono stato di conservazione; e questo, inevitabilmente, fa lievitare i costi.

5 La carrozzeria, l'abitacolo e il motore devono essere ben conservati?

È un altro dei requisiti fondamentali. Nemmeno la ruggine dei raggi delle ruote è ammessa, quindi bisogna armarsi di liquido pulitore di metallo e lucidare. Non è richiesta solo una buona conservazione, ma una conservazione e dello stato originario. Il motore può essere nuovo, ma dello stesso tipo di quello autentico. Il colore può essere stato cambiato nel tem-



Un mezzo storico del pompieri

po, purché quello nuovo fosse presente tra i colori di disponibili per quel modello nell'anno in cui il mezzo è stato acquistato la prima volta.

7 Esistono vantaggi sul piano assicurativo?

Sì, in genere l'iscrizione al registro delle auto o moto storiche dà l'accesso ad assicurazioni a prezzi vantaggiosi, con compagnie convenzionate. Il costo di un'assicurazione per auto storica si aggira in media tra i 100 e i 130 euro, per le moto la compagnia convenzionata con la Federazione motociclistica italiana offre una polizza a 90 euro l'anno, senza franchi-



Esemplari di Lambretta

gia in caso di sinistro e senza distinzione tariffaria tra motoristi, sopra i cinquantacinque centimetri cubi di cilindrata, e ciclomotori, sotto i 50 cc.

6 La procedura di iscrizione può essere fatta online?

Dipende dal tipo di veicolo e di registro. Per l'Asi è necessario rivolgersi a uno dei club locali, che in Liguria sono due, a Genova e a Santa Margherita Ligure. Per i registri Fiat, Lancia, Alfa Romeo e Federmoto, l'iscrizione può essere fatta online. La commissione esaminerà le foto e i documenti allegati alla domanda. Se però l'auto o la moto non erano più in circolazione, dovranno



Una targhetta col marchio Asi

essere reimmatricolate e perciò trasportate alla motorizzazione, su un carrello, per i necessari controlli.

8 Qual è lo scopo del registro delle automobili e motociclette storiche?

Con l'iscrizione al registro, il veicolo diventa d'interesse "storico e collezionistico". Può essere reimmesso in circolazione se non lo era, previa re-iscrizione al Pubblico registro automobili. Un veicolo storico, ed è questo che rende la cosa di particolare interesse oggi, alla vigilia dell'ordinanza del Comune di Genova che limita il traffico in città, può circolare anche nelle aree con transito limitato ai



Sfilata sulla Sopraelevata

mezzi meno inquinanti, purché le deroghe lo prevedano. Una moto storica è dispensata anche dall'obbligo di circolare a luci accese di giorno.